

LA GIORNATA

Proiezione del kolossal «Cabiria»  
con lettura delle didascalie del Vate

IL BAFF entra nel vivo con la seconda giornata di iniziative. Oggi alle 17 a Palazzo Marliani Cicogna nel ventennale della morte di Federico Fellini si terrà la conferenza «Psicologia felliniana». Durante l'incontro verrà presentato il libro «L'inconscio creatore - Attorno al Libro dei sogni di Federico Fellini» di Christian Gaillard e Lella Ravasi Bellocchio. La serata prevede alle 21 al teatro Sociale la proiezione del kolossal Cabiria, diretto dal regista Giovanni Pastrone. Il film verrà presentato in una variante inedita: la versione muta del 1914 verrà introdotta dall'attore **Edoardo Sylos Labini**, che leggerà le didascalie scritte per il film da Gabriele D'Annunzio, e accompagnata dalle musiche mixate dal vivo dal dj Antonello Aprea.



EVENTO L'attore **Edoardo Sylos Labini** stasera leggerà le didascalie del film «Cabiria»

BUSTO ARSIZIO RICONOSCIMENTO ALLA CARRIERA NELLA SERATA DI GALA INIZIALE  
**Il Baff rende omaggio a Francesco Rosi**  
**Videomessaggio del maestro premiato**

— BUSTO ARSIZIO —

**ALL'INSEGNA** di sobrietà e qualità. È stato inaugurato ieri il Busto Arsizio Film Festival, appuntamento ormai accreditato come uno dei più importanti eventi dedicati alla decima musa sul territorio nazionale. L'undicesima edizione della kermesse si è aperta con un tributo a uno dei più grandi maestri del cinema tricolore, quel Francesco Rosi autore di capolavori come «Le mani sulla città» e «Il caso Mattei». Al regista napoletano è stato attribuito il premio Platinum alla carriera. I ringraziamenti sono arrivati con un videomessaggio inviato da Rosi all'organizzazione della manifestazione e trasmesso durante la serata di gala al teatro Sociale. Non

si sono fermate qui, comunque, le attività della prima giornata di Baff, partita con un incontro al Manzoni con i saluti del sindaco Gigi Farioli e del presidente della rassegna Alberto Armiraglio.

**DURANTE** la «cerimonia di apertura» la giuria del concorso di sceneggiatura, presieduta da un altro «grande vecchio» della macchina da presa, il regista Carlo Lizzani, ha consegnato il premio Luigi Bandera alla migliore sceneggiatura per lungometraggio cinematografico e il premio Baff per la migliore sceneggiatura opera prima. Una sessantina di allievi del liceo coreutico Paolo Candiani danzeranno sulle musiche composte da Nino Rota per il

film 8 1/2 di Federico Fellini, il regista riminese a cui la manifestazione dedica una retrospettiva, con la coreografia di Santa Borriello e i costumi realizzati

**ESIBIZIONI**  
**Gli applausi per gli allievi del liceo coreutico Candiani e la filarmonica Santa Cecilia**

dall'istituto Olga Fiorini. Graditi ospiti in sala sono stati il regista Paolo Genovese, che ha ricevuto il premio speciale B.A. Film Commission e Federico D'Annunzio, pronipote del Vate, figura al centro del programma del Baff. Inse-

rata, invece, gli spettatori intervenuti al Sociale si sono potuti godere il concerto «Ciak si suona: I sentimenti - Scena prima» della Filarmonica Santa Cecilia di Sacconago 1875 onlus, diretta da Francesco Carcello.

**ACCOSTANDO** la musica - una delle forme d'arte più antiche - al cinema - una delle più moderne - l'ensemble ha riproposto diversi stati d'animo, riferendo ogni brano a una differente emozione: la paura ha rivissuto nelle note di Profondo rosso, il coraggio in quelle de Il gladiatore, l'amore in quelle di Nuovo cinema paradiso. Alcuni spezzoni di film hanno contribuito a ricreare atmosfere indimenticabili.

R.V.

